ANBI VENETO

UNIONE REGIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

RASSEGNA STAMPA

24 gennaio 2020

INDICE

ANBI VENETO.

24/01/2020 Il Gazzettino - Padova 4
Smaltimento di fanghi, trovata la pace fiscale

24/01/2020 Il Gazzettino - Padova 5
Solventi o olio in acqua, allarme nel canale Ceresina

ANBI VENETO.

2 articoli

IL GAZZETTINO

diffusione:45746
tiratura:60364

Smaltimento di fanghi, trovata la "pace fiscale"

▶Tra Comune e hotel sul pagamento dei canoni pregressi

MONTEGROTTO

Ufficialmente siglata la pace fiscale fra l'amministrazione comunale e la maggioranza degli hotel di Montegrotto sul pagamento dei canoni pregressi per lo smaltimento delle acque reflue dei trattamenti termali. Nell'anno in corso, per le attività che hanno firmato l'atto transattivo, il costo del servizio di fognatura sarà pari a zero per chi scarica nella rete consortile. Gli hotel che usano quella comunale pagheranno una tariffa che copre la manutenzione e gestione dell'impianto, calcolate in 0,01 euro per ogni metro cubo di acqua prelevata. A fine anno, la spesa verrà sottoposta a conguaglio. Per coloro che non hanno aderito (otto hotel su ventidue), la tariffa sarà invece di 0,035 euro al metro cubo per la fognatura comunale e di 0,020 per gli scoli consortili. Per il pregresso, chi ha firmato l'intesa avrà per gli anni dal 2012 al 2016 un abbattimento del 20% sulla tariffa di 0,07 euro al metro cubo; per gli anni 2017, 2018 e 2019 ci sarà una riduzione del 20% sulla tariffa di 0,035 al metro cubo per la rete cittadina, e di 0,020 euro al metro cubo per quella del Consorzio di bonifica. Il pagamento inoltre potrà essere rateizzato in un quinquennio per quanto dovuto dal 2012 al 2016, fino a un massimo di 12 rate mensili per le somme degli anni 2017, 2018 e 2019. Dalla chiusura della vertenza, il Comune conta alla fine di incassare un milione e 400mila euro. «In questo accordo - spiega il sindaco Riccardo Mortandello - è presente anche un altro dato importante per il futuro della nostra città. L'intesa prevede di far conferire le acque reflue, pulite dai residui di fango, nei punti di raccolta individuati nel progetto di teleriscaldamento degli edifici pubblici e privati con l'energia termale che abbiamo messo a punto con l''Università di Padova e con il Bacino idrominerario omogeneo dei Colli euganei Si tratta di un'iniziativa che va nella direzione del rispetto dell'ambiente e di una città completamente green». «Con questa firma - interviene l'assessore Sponton - liberiamo dal "Fondo crediti di dubbia esigibilità" soldi dei nostri cittadini che siamo stati costretti ad accantonare per anni. Siamo soddisfatti della ripresa del dialogo con una categoria economica che da sempre è punto di riferimento per il nostro territorio». Tende quindi la mano agli imprenditori, con i quali l'amministrazione attuale ha sempre avuto rapporti assai spinosi: «Perché non decidere tutti insieme quale opera realizzare con il milione e 400mila euro? Si potrebbe pensare ad un investimento urbanistico importante come il prolungamento del boulevard sino alla stazione ferroviaria o alla sistemazione di Piazza Mercato».

Eugenio Garzotto

ALBERGATORI Un momento dell'incontro di ieri

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL GAZZETTINO

diffusione:45746
tiratura:60364

Solventi o olio in acqua, allarme nel canale Ceresina

▶Accertamenti per capire cosa sia stato versato

SAN PIETRO IN GU

Si dovranno attendere i risultati dei tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Veneto, per capire la natura di quanto versato domenica scorsa nella canaletta Ceresina, che in direzione nord-sud attraversa il centro cittadino di San Pietro in Gu. L'allarme è scattato domenica mattina. Un residente si è accorto che sull'acqua c'erano delle macchie in sospensione. Potrebbero essere dei solventi oppure dell'olio. Sul posto sono intervenuti gli operatori del Consorzio di bonifica Brenta e poi due operai del Comune, oltre al sindaco Paolo Polati. Sono state posizionate delle specifiche barriere assorbenti per evitare il propagarsi a valle del materiale. E' quindi stata allertata l'Arpav intervenuta per prelevare campioni di liquido. «Il materiale era in superficie, non si è trattato di una macchia unica - spiega il primo cittadino - ma come se qualcuno avesse via via versato nella roggia il prodotto. Prodotto che al momento non sappiamo cosa sia. Attendiamo quindi il risultato delle analisi che ci permetteranno di indirizzare al meglio le ricerche per individuare l'autore dello sversamento». Purtroppo ci si trova di fronte ancora una volta ad un comportamento incivile le cui ricadute vanno a danno dell'ambiente e dei cittadini tutti. Le spese per l'intervento speciale ricadono infatti sulla collettività, come pure, se necessarie, quelle per la più ampia bonifica. Sempre che non si individui con certezza l'autore del misfatto. Il tratto di canaletta Ceresina interessato dall'intervento è quello che si trova nella zona posteriore della palestra comunale. San Pietro in Gu è un territorio ancora molto ricco di campagna. Numerose le aziende agricole con allevamenti di animali, soprattutto vacche da latte. Una zona chiamata anche delle praterie, perchè essendo ricca d'acqua, produce un foraggio di prima qualità. Da questo il latte con il quale si preparano formaggi di prima qualità. Un'area quindi ancor più sensibile ad alterazioni. Fortunatamente il prodotto in sospensione non è in quantità elevata, ma questo è relativo perchè bastano anche pochi litri di sostanze che abbiano una elevata tossicità, per mettere a repentaglio un habitat naturale. E quello che caratterizza San Pietro in Gu è particolarmente legato all'acqua che in alcuni punti è addirittura risorgiva. Non a caso nella cittadina c'è il Museo delle Risorgive ed un particolare percorso naturalistico per la visita ai punti più particolari. L'Amministrazione cittadina richiama al rispetto del territorio, bene inestimabile, di e per tutti, ed invita a segnalare immediatamente comportamenti che rischiano di metterlo a repentaglio. Non è da escludere inoltre una denuncia alle autorità, per ora contro ignoti.

M.C.

CANALETTA Una sostanza è stata gettata nella Ceresina. Accertamenti per capire di che natura sia

Cittadella
Camposampiero
Dal pane ai buoni spesa, sostegno a 1.320 persone
Mercato dell'antiquariato, cambia la viabilità
Domenica ecologica, cittadini puliscono le vie

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato